



La nuova biblioteca

## Dal programma di mandato:

*“La cultura rappresenta un investimento. Pistoia può sviluppare alcuni punti di particolare eccellenza in ambito regionale e di area metropolitana ... Una città più animata, più ricca di spazi di relazione, di iniziative culturali, di animazione e spettacoli”*

## 01\_IL POLO DELLA CONOSCENZA

Il polo della conoscenza nascerà nelle aree ex Breda e sarà costituito da due funzioni fondamentali: la nuova biblioteca S.Giorgio e la nuova sede dell'Università pistoiese. Due strutture che sorgeranno l'una a fianco dell'altra, vicine alla stazione e al centro storico, con parcheggi e nuovi collegamenti. Due attività fra loro complementari che caratterizzano in senso culturale il recupero della vecchia area industriale cittadina.



La nuova biblioteca, esterno

## 02\_L'UNIVERSITA'

Una realtà che in questi anni è molto cresciuta assumendo dimensioni di polo universitario. Gli studenti sono aumentati dai 225 del 2002 agli oltre 1200 del 2007.

Sono più di 300 i ragazzi che ogni anno si iscrivono, provenendo anche da altre regioni d'Italia. In questi anni l'offerta didattica si è arricchita: ai corsi di laurea in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Scienze Vivaistiche, si sono aggiunti, in esclusiva per la Toscana, quelli di Ingegneria dei Trasporti e di Scienze Turistiche. Il polo universitario pistoiese può contare anche su corsi di perfezionamento in Economia e Diritto degli enti no profit, Architettura del Paesaggio e il master di secondo livello per Coordinatore Pedagogico nei servizi per l'infanzia. Il protocollo d'intesa sottoscritto con l'Azienda USL 3 ha previsto la confluenza all'interno di UNISER, la società consortile di gestione dei corsi universitari fondata da Comune, Provincia, Fondazione Caripit e Camera di Commercio, anche dei corsi di laurea sanitari (Scienze Infermieristiche, Ostetriche e Fisioterapiche). La futura sede universitaria sarà articolata in tre strutture, situate una accanto all'altra nelle aree ex Breda.

Gli edifici noti come Pistoia Fiere e la "cattedrale" (l'ex capannone della S. Giorgio oggi abbandonato) saranno oggetto di una profonda ristrutturazione che richiederà vari anni, ma i primi corsi universitari si trasferiranno in una porzione della nuova sede già dal prossimo anno accademico. La superficie lorda è di 12.000 metri quadrati e potrà ospitare fino a 3 mila studenti. I costi di costruzione sono stati stimati in 17 milioni di euro.



Render del progetto dell'università



*La nuova biblioteca in costruzione*

## 03\_ LA NUOVA BIBLIOTECA S.GIORGIO

Sorge nelle aree ex Breda, accanto alla futura sede dell'Università e, con i suoi 6000 mq., è la più grande biblioteca pubblica della Toscana.

Si tratta di una struttura all'avanguardia, concepita non solo per la documentazione e lo studio ma come vero e proprio centro di animazione culturale.

La sua realizzazione ha richiesto circa 10 milioni di euro.

La struttura, che sarà aperta a primavera, può contenere fino a 250.000 unità bibliografiche (libri, periodici, Cd, Dvd), dispone di circa 250 posti di lettura, di 80 postazioni multimediali, di 14 sale adibite a varie funzioni, fra cui una sala conferenze



*La nuova biblioteca in costruzione*

da circa 100 posti.

Al suo interno anche la Biblioteca dei Ragazzi, un bookshop ed un bar-ristoro. Sarà conseguentemente riorganizzata la biblioteca Forteguerriana, che sarà destinata alla conservazione dei fondi storici e in particolare quelli di interesse locale.





*Bambini durante una manifestazione in piazza*

## 04\_ INCONTRI, SPETTACOLI, TRADIZIONI

Molte le iniziative e le novità nell'attuale mandato. Dalla rassegna "Letteraria", giunta alla quarta edizione, agli incontri "Riflessioni sul presente" inaugurati nel 2006. La poesia è stata protagonista prima con "Il cammino delle Comete", poi con "Videvitt", e infine nel contenitore più vasto "Pistoiapoesia", promosso anche in collaborazione con varie associazioni culturali pistoiesi.

Uno spazio importante è stato dato anche dato alle produzioni letterarie locali che, con il progetto "Leggere, raccontare, incontrarsi" si è proposto di valorizzare gli autori pistoiesi.

Sono oltre 150 mila le persone che ogni anno



*Melos, interno*



*Platea nel teatro Bolognini*

prendono parte agli eventi di spettacolo organizzati dal Comune. Il vecchio luglio pistoiese si è arricchito di nuovi eventi culturali e di spettacolo ed ha preso il nome di Pistoia Festival, ospitando, nel corso di tutta l'estate il Pistoia Blues, la grande musica d'autore, la Giostra dell'Orso, il Cinema sotto le stelle, i concerti per i più giovani come quello dei Pearl Jam del 2006 e il Festivalbar del 2003. Nello stesso anno Pistoia ha riscoperto la tradizione dell lirica, che dal 2006 ha trovato un nuovo spazio all'interno del suggestivo parco del Villone Puccini. Da quest'anno è partito un nuovo progetto, "ViviAmo la Musica", al confine tra musica d'autore, teatro e sonorità. Conoscere il passato per abitare consapevolmente la contemporaneità: questi gli obiettivi degli eventi legati alle tradizioni che si snodano nel corso dell'anno a partire dalla Festa della Befana in poi. Il Festival "Tradizioni e oltre", che nell'ultima edizione ha registrato quasi 10.000 presenze, si propone inoltre di valorizzare e far conoscere le altre culture e i saperi locali.

## 05\_IL TEATRO

L'Associazione Teatrale Pistoiese nella stagione di Prosa 2005/2006 del Teatro Manzoni ha confermato il proprio trend di crescita registrando ben 1245 abbonati e la cifra record di presenze di 22.444 spettatori (media a recita: 665 unità), conquistando così i vertici del teatro regionale e nazionale.

## 06\_DUE NUOVI SPAZI PER LA CULTURA

L'apertura del nuovo Teatro Mauro Bolognini (330 posti) e del Mèlos/lo spazio delle musiche (150 posti) hanno arricchito in questi ultimi anni l'offerta culturale cittadina. Non generici contenitori, ma luoghi vivi che contribuiscono alla crescita delle proposte, dando anche maggiori opportunità agli artisti del nostro territorio.



Una delle opere del del museo

## 07\_IL SISTEMA DEI MUSEI

La valorizzazione di Pistoia città d'arte ha accresciuto le presenze turistiche ed anche le visite ai musei cittadini hanno registrato un sensibile aumento di utenti. Sono molte le iniziative promozionali raccolte ai diversi pubblici cittadini, come cicli di visite, conferenze e di itinerari tematici che si svolgono durante l'anno: da Benvenuti al Museo, al Museo dal Vivo, a Amico Museo, a Primizie. Dal 2004 è aperto al pubblico un nuovo museo dedicato all'arte del ricamo ospitato al piano terreno di Palazzo Rospigliosi.

In questi anni sono state realizzate molteplici esposizioni delle opere di Marino Marini: nel 2005 a Città del Messico, nel 2006 a Oslo e ad Atene.



Visitatori al museo civico

Lo scorso settembre una statua di Marino Marini è stata installata presso il Bundestag di Berlino. Al Palazzo del Tau, sede del museo Marini, è aperta la mostra "Cavalli e cavalieri". Al National Museum of Art di Seul è inoltre in programma dal 13 febbraio al 22 aprile una retrospettiva dell'autore.





## Dal programma di mandato

*“L’attenzione dovuta al patrimonio storico, monumentale, artistico ed architettonico non deve tradursi nell’incapacità o nella paura di ricercare nuovi equilibri e soluzioni avanzate. Pistoia deve essere in grado di aggiornare la propria fisionomia in relazione all’evolvere del contesto sociale. Ripensare comparti e contenitori urbani, rigenerare le ingenti risorse patrimoniali attraverso opere pubbliche di qualità.”*

## 08\_ LA STORIA E IL SUO PATRIMONIO

### FORTEZZA SANTA BARBARA

La Fortezza di Santa Barbara, con la sua eccezionale presenza monumentale, occupa un posto di rilievo sia nell’architettura toscana che nella storia urbanistica e civile della città.

Nel novembre 2005 il Comune ha siglato con la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici, la Fondazione Caripit, la Camera di Commercio e la



Fortezza S.Barbara, il ponte d’ingresso

Provincia un protocollo d'intesa per il suo recupero e la sua valorizzazione.

E' stato di seguito elaborato un progetto condiviso che prevede la definizione delle destinazioni d'uso con una relativa ipotesi progettuale, l'individuazione delle risorse economiche necessarie, le modalità di futura gestione.

### **VILLA BALDI PAPINI**

Con un investimento pari a 1 milione di euro si è arrivati nel 2003 al recupero di questo prestigioso edificio che oggi nei suoi circa 1000 mq.ospita gli uffici comunali della Pubblica Istruzione.



*Villa Baldi Papini*

### **PALAZZO PUCCINI**

Nel dicembre 2004 sono iniziati i lavori di restauro del Palazzo Puccini la cui conclusione è prevista entro il 2007. La spesa complessiva di 3,7 milioni di euro è sostenuta da parte degli Istituti Raggruppati. Il piano terreno sarà destinato a spazi espositivi e convegno mentre il primo piano ospiterà una foresteria di 24 posti letto. Il secondo piano sarà invece destinato ad uffici. E' in corso di progettazione il restauro della corte che costituisce un prezioso spazio all'aperto nel cuore della città e che potrà essere utilizzato anche per manifestazioni pubbliche.

### **L'ASILO PUCCINI A CAPOSTRADA**

La Villa Puccini è parte di uno splendido patrimonio architettonico, culturale e sociale. L'edificio fino al 1980



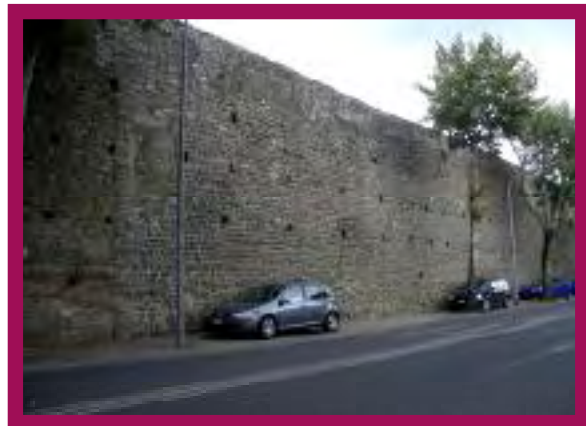
*L'Asilo Puccini*

ha ospitato una scuola comunale d'infanzia. Una funzione allora dimessa che in carenza di un utilizzo alternativo aveva determinato un progressivo degrado della struttura. Nel 2006 è stato completato il recupero dell'edificio che ha riacquisito la sua funzione di servizio educativo per la prima infanzia.

Un risultato scaturito dalla collaborazione tra Istituti Raggruppati e le Cooperative Sociali "S.Agostino", "L'Acchiappastelle", "Didattica & Sperimentazione" e "Pantagruel", con il sostegno del nostro Comune. Hanno inoltre contribuito con appositi finanziamenti la Regione Toscana, la Fondazione Monte dei Paschi di Siena, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.



*Palazzo Fabroni in ristrutturazione*



*Un tratto recuperato delle mura urbane*

Dal settembre 2006 Pistoia ha così un nuovo asilo nido e una nuova scuola dell'infanzia, che ospitano 100 bambini. Oggi la struttura ha riacquisito la sua funzione di servizio educativo rivolto alla prima infanzia grazie ad una sinergia messa in atto tra gli istituti Raggruppati e le Cooperative Sociali "S.Agostino", "L'Acchiappastelle", "Didattica & Sperimentazione" e "Pantagruel", con il sostegno del Comune di Pistoia che ha costantemente collaborato allo sviluppo del progetto. Hanno contribuito a ridar vita alla villa, un finanziamento della Regione Toscana, della Fondazione Monte dei Paschi di Siena e la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, oltre a numerose imprese private del territorio toscano.

Dal settembre 2006 un nuovo asilo nido e una nuova

scuola dell'infanzia amplieranno l'offerta di opportunità educative e sociali ospitando 100 bambini della fascia di età 0-6 anni.

### **PALAZZO FABRONI**

Nel marzo 2004 hanno preso il via i lavori di ristrutturazione di Palazzo Fabroni, con una spesa di 900mila euro finanziata in parte dalla Regione Toscana. L'intervento consiste nell'adeguamento alle normative di sicurezza e accessibilità per i disabili, che potrà consentire di mantenere l'attività espositiva temporanea e permanente dedicata all'arte contemporanea. Al piano terra saranno allestite due aree espositive ed una zona dedicata alle attività educative. Il primo piano, con le sue undici sale monumentali, ospiterà invece le grandi esposizioni di arte contemporanea oltre a spazi per l'accoglienza ed incontri culturali. Al piano secondo è previsto l'allestimento di un'area espositiva permanente per le collezioni di arte contemporanea acquisite dall'Amministrazione. La riapertura è prevista nell'estate del 2007.

### **MURA URBANE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO**

Sono stati recuperati e restaurati diversi tratti delle antiche mura urbane.

Gli interventi hanno riguardato viale Matteotti (nel tratto verso Porta San Marco), via dei Mercati (tra Via Pappagalli ed il Bastione Thyron), viale Arcadia (verso la Fortezza di Santa Barbara), il Bastione Ambrogi.

### **RESTAURO DELLA FACCIATA DI PALAZZO COMUNALE**

I lavori conclusi nel 2004 ed eseguiti a cura della Soprintendenza ai beni artistici, con la compartecipazione finanziaria del Comune hanno consentito il recupero della facciata e la manutenzione straordinaria della copertura.